

RASSEGNA STAMPA

IV SEMINARIO ITALO-RUSSO: «L'ARTE DELL'INNOVAZIONE»

Napoli, 23 marzo 2018

EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017). NAPOLI GUIDA LA CLASSIFICA REGIONALE CON +27,6%. FALlico (PRES. CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): CAMPANIA PUO' RAFFORZARE PROPRIA QUOTA DI MERCATO MA SERVE PIU' INNOVAZIONE.

(Napoli, 23 marzo 2018). È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

RAZOV, (AMBASCIATORE FEDERAZIONE RUSSA IN ITALIA): RECENTI ACCUSE CONTRO LA RUSSIA SONO PROVOCAZIONI INACCETTABILI.

ATTENDIAMO NUOVO GOVERNO ITALIANO PER SVILUPPO RELAZIONI RUSSIA-ITALIA

(Napoli, 23 marzo 2018). “Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un’altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l’Europa e la Federazione Russa”. Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia. “La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali – ha aggiunto l’Ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l’insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall’economia al commercio fino alla cultura”, ha concluso Razov. Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

AGENZIE

Fallico: delocalizzare in Russia è plus storico per imprese
ZCZC PN_20180323_00947 4 eco gn00 atlk ne00 XFLA

Fallico: delocalizzare in Russia è plus storico per imprese

Nella Federazione l'economia si è notevolmente diversificata

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""In un'economia sempre più globalizzata, delocalizzare in un Paese, come la Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le imprese europee e italiane non possono non beneficiare"". A dirlo Antonio Fallico al IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie.""L'economia russa - ha aggiunto - si è notevolmente diversificata e l'export della Russia di prodotti non legati alle materie prime ha superato il 50%. Così come è migliorato l'indice di innovazione e sono previsti massicci interventi per la cosiddetta economia digitale e circolare"". ""Chi pensava e pensa ancora - ha concluso Fallico - di mettere in ginocchio o di isolare la Russia, quindi, si deve ricredere"". Psc-Cgi Copyright askanews(c)

2015 23-mar-18 15:32

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016
 ZCZC PN_20180323_00929 4 eco gn00 atlk ne00 XFLA

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016 Si può fare ancora molto sul fronte del business

Napoli, 23 mar. (askanews) - Nel 2017 l'export italiano verso la Russia è "ritornato a registrare una performace positiva con quasi 8 miliardi di euro, in crescita del 19,3% rispetto al 2016". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, al IV Seminario italo-russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. Da Napoli Fallico ha poi proseguito: "Un segnale positivo, finalmente, che premia le aziende italiane che, nonostante l'acuirsi del clima di incertezza alimentato ed esasperato da una sterile e pericolosa contrapposizione geopolitica ed economica, sono ritornate a puntare sulla Russia nella consapevolezza della sua strategicità nel panorama globale". Il dato positivo dell'export italiano raggiunto nel 2017 evidenzia, per Fallico, che "si può e si deve fare ancora molto sul fronte del business. Anzi, oggi più che mai, la domanda di know how italiano, oltre che di prodotti identificativi del brand Italia, è in forte ascesa. Da un punto di vista generale l'Italia esprime - ha evidenziato - un'eccellenza industriale ancora fortemente attrattiva e competitiva in Russia in settori particolarmente importanti e strategici come quello dell'innovazione, della ricerca tecnologica, della meccanica di precisione, delle infrastrutture e della farmaceutica. Anche il settore agroalimentare, pur nel rispetto dell'embargo su alcune tipologie di prodotti, può dare molto alla Russia - ha concluso Fallico - attraverso una cooperazione all'insegna del Made with Italy". Psc-Cgi/Ral Copyright askanews(c) 2015

23-mar-18 15:24

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

ZCZC PN_20180323_00808 4 eco gn00 ne00 XFLA

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

Invito nel corso del IV seminario italo-russo in corso a Napoli

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Invitiamo la Regione Campania a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo"". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli, rivolgendosi ad Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania.

Cgi-Psc Copyright askanews(c) 2015

23-mar-18 14:23

Fallico: elezioni Russia? Per altri 6 anni ci sarà guida forte
ZCZC PN_20180323_00579 4 est gn00 XFLT

Fallico: elezioni Russia? Per altri 6 anni ci sarà guida forte

Economia paese segna +2% Pil in primi due mesi 2018

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Malgrado alcune previsioni pessimistiche, le recenti elezioni presidenziali in Russia hanno dimostrato che, per altri sei anni, il paese potrà contare su una guida forte e stabile, di uno statista che non ama le avventure belliche e che si è continuamente prodigato per la pace nel mondo"". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intese Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli. Fallico ha poi proseguito: ""Accanto a questa governance solida, abbiamo il riscontro dei dati dell'economia russa nei primi due mesi del 2018 che ha registrato, rispetto all'anno scorso, un aumento del Pil di circa il 2%; una crescita degli investimenti in conto capitale superiore al 3% e un livello di inflazione inferiore al 4%. Un record - ha concluso Fallico - nella storia della nuova Russia"". Psc-Cgi/Ral
23-mar-18 12:34

Fallico: Russia è garanzia stabilità internazionale
ZCZC PN_20180323_00578 4 est gn00 XFLT

Fallico: Russia è garanzia stabilità internazionale

Senza Federazione Russa nessuno sviluppo economico sostenibile

Napoli, 23 mar. (askanews) - La Russia rappresenta ""oggi più che mai la garanzia della stabilità internazionale e dello sviluppo economico globale"" e ""non si può raggiungere uno sviluppo economico sostenibile su scala globale senza la Russia"". A sostenerlo Antonio Fallico, presidente Banca Intese Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli. Fallico, nel corso della sua relazione introduttiva, ha poi spiegato che occorre ""rendesi conto al più presto che non si può raggiungere la pace senza la cooperazione con la Russia"" ritenendo che l'Italia ""possa e debba giocare un ruolo importante e reale nelle relazioni tra l'Europa, la Russia e l'Eurasia"".

Psc-Cgi/Ral Copyright askanews(c) 2015

23-mar-18 12:34

Fallico: prossimo governo voti contro sanzioni a Russia
ZCZC PN_20180323_00272 3 est gn00 ne00 XFLT

Fallico: prossimo governo voti contro sanzioni a Russia

Dissenso non si esprima solo verbalmente ma con voti

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Speriamo che il prossimo governo italiano possa interrompere il continuo e meccanico prolungamento delle sanzioni europee contro la Russia e che non solo esprima il suo dissenso verbalmente, ma voti contro queste misure illegittime e speciose nelle competenti sedi istituzionali"". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intese Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli.

Psc/Cgi/Ral

23-mar-18 10:50

ZCZC PN_20180323_00012 4 est gn00 ne00 XFLT

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

A Napoli il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia

Napoli, 23 mar. (askanews) - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. "Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare". Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha affermato Fallico. La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali "moltissimo", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. "Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare". Cgi/Cro

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia... -2-
ZCZC PN_20180323_00927 4 eco gn00 atlk XFLA

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia... -2-

Fallico: si può rafforzare quota mercato ma serve più innovazione

Napoli, 23 mar. (askanews) - Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). ""La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia - ha dichiarato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - i dati elaborati da Conoscere Eurasia, infatti, evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive"", ha concluso. Psc-Cgi

23-mar-18 15:23

Campania: ""Crescita del 27% per i rapporti russo-campani""

ZCZC PN_20180323_00921 4 eco gn00 ne00 XFLA

Campania: ""Crescita del 27% per i rapporti russo-campani"" Lepore durante il IV Seminario associazione Conoscere Eurasia

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Crescita del 27% per i rapporti russo-campani"". Lo ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. ""La nostra regione è la regione che più è cresciuta negli ultimi tre anni in Italia"" ha affermato Lepore. ""Risultati straordinari dopo una crisi molto profonda. Le imprese digitali della Campania sono cresciute del 27%, facendo diventare la terza regione d'Italia, dopo Lombardia e Veneto, in termini di presenza di questo tipo di aziende"". Secondo l'assessore: ""Dobbiamo guardare ad alleanze per le nostre imprese: ci sono opportunità ampie da affrontare"".

Cgi-Psc 23-mar-18 15:22 " NNNN

Ambasciatore Razov: Russia non ha interferito su vostre elezioni
ZCZC PN_20180323_00434 4 est gn00 XFLT

Ambasciatore Razov: Russia non ha interferito su vostre elezioni

Ambasciatore russo: non ci sono prove che dimostrino il contrario

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""A differenza di quanto è stato detto da alcuni media, non c'è stato alcun intervento della Russia per condizionare l'esito delle elezioni italiane"". A sostenerlo è l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo a Napoli. Il diplomatico ha precisato che ""non ci sono prove che dimostrino il contrario"" sottolineando che il suo Paese ""ha osservato con attenzione il voto del 4 marzo perché l'Italia è uno dei nostri partner chiave in Europa"". Razov, premettendo di non voler fare valutazioni nel merito, si è limitato a dire che ""il risultato delle urne riflette in modo adeguato lo spirito prevalente tra gli elettori italiani"". La Russia, adesso, attenderà l'insediamento del Parlamento e la formazione del nuovo governo italiano con il quale il paese di Putin ""continuerà a lavorare attivamente, con la speranza che i rapporti tra i due paesi possano svilupparsi anche in futuro"". Psc/Cgi/Ral

23-mar-18 11:35

Caso Skripal, Razov: da Gb provocazione inaccettabile
ZCZC PN_20180323_00370 3 est gn00 ne00 XFLT

Caso Skripal, Razov: da Gb provocazione inaccettabile

Non c'è nessun fatto né nessuna prova su avvelenamento
Napoli, 23 mar. (askanews) - Il comportamento della Gran Bretagna sul caso dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa (Gru) Sergey Skripal rappresenta ""una inaccettabile provocazione"". A dirlo è l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo in corso a Napoli. ""Non esiste nessun fatto né nessuna prova dell'avvelenamento. C'è la presunzione di innocenza, finché non si prova la violazione non è prevista alcuna responsabilità. Gli esperti dicono che - ha proseguito l'ambasciatore - di questo caso se ne parlerà per mesi, ma senza aspettare gli esiti, i colleghi inglesi sembrano già avere individuato il colpevole. Per noi è inaccettabile, è una provocazione contro i rapporti bilaterali tra i due paesi, ma anche contro l'Europa"". Razov ha poi concluso: ""Pensiamo che questa pagina tragica nelle nostre relazioni potrà essere archiviata attraverso rapporti congiunti"". Psc/Cgi/Ral
23-mar-18 11:18

Caso Skripal, Razov: da Gb provocazione inaccettabile -2-
ZCZC PN_20180323_00506 3 est gn00 XFLT

Caso Skripal, Razov: da Gb provocazione inaccettabile -2-

Altra pagina tragica in storia nostre relazioni Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono - ha proseguito Razov - un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di - ha ribadito l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia - provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa"". Psc/Cgi/Ral
23-mar-18 11:57

Skripal, Razov: campagna pressione Ovest ha dato risultati opposti
ZCZC PN_20180323_00293 4 est gn00 in02 XFLA XFLT

Skripal, Razov: campagna pressione Ovest ha dato risultati opposti

Ambasciatore Russia in Italia: ha consolidato leader Napoli,
23 mar. (askanews) - Il caso dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa (Gru) Sergey Skripal non ha avuto l'effetto sperato sulla rielezione di Vladimir Putin, ma esattamente l'opposto. È la posizione dell'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo in corso a Napoli. ""La campagna di pressione organizzata da alcuni partner contro la Russia ha ottenuto - ha detto - il risultato opposto cioè il consolidamento della nazione intorno il proprio leader"". Psc/Cgi/Ral
Copyright askanews(c) 2015
23-mar-18 11:04

Ambasciatore Terracciano: sanzioni fase anomala, non la normalità
ZCZC PN_20180323_00507 4 est gn00 XFLT

Ambasciatore Terracciano: sanzioni fase anomala, non la normalità ""Al lavoro per passare da circolo vizioso a virtuoso""

Napoli, 23 mar. (askanews) - Le sanzioni europee contro la Russia rappresentano ""una fase anomala, non la normalità"". A sottolinearlo Pasquale Terracciano, ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa, oggi a Napoli per il quarto seminario italo-russo. Il diplomatico ha poi aggiunto: ""Stiamo lavorando per uscire dall'attuale situazione di stallo e passare dal circolo vizioso a quello virtuoso"". L'Italia, in questo senso, può giocare un ruolo importante. Ogni volta che - ha proseguito Terracciano - si discute a Bruxelles ribadiamo la nostra contrarietà ad approvare in maniera burocratica e automatica il rinnovo del regime sanzionatorio chiedendo una discussione politica e - ha concluso - continuando a tenere aperta la porta per una soluzione"".

Psc-Cgi/Ral 23-mar-18 12:00 " NNNN

Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia
ZCZC PN_20180323_00807 4 eco gn00 ne00 XFLA

Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia Lo ha detto marketing manager importatore russo di vini

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Il vino italiano è quello più venduto nel settore retail in Russia"". Lo ha detto Dmitry Tokarev, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, che si svolge presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie. Tokarev è marketing manager del gruppo Simple.

Cgi Copyright askanews(c) 2015 23-mar-18 14:22 " NNNN

Italia-Russia, Del Sorbo: moda settore chiave per Pmi
ZCZC PN_20180323_00613 4 eco gn00 ne00 XFLA

Italia-Russia, Del Sorbo: moda settore chiave per Pmi Ma Ue e politiche europee ""fanno da re""

Napoli, 23 mar. (askanews) - La moda può essere il settore chiave dove le sinergie con la Russia delle Pmi d'Italia, e in particolare della Campania, possono dare i migliori risultati, ma le politiche europee devono aiutare questo percorso. Lo ha detto Anna Del Sorbo, presidente Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli, sottolineando come le sinergie tra la Russia e l'Italia possono essere straordinarie. ""L'Unione europea abbia una politica più decisa"" per quanto riguarda le Piccole e medie imprese, ha detto Del Sorbo, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, che si svolge presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie. Del Sorbo ha anche sottolineato che per l'Italia, gran parte del Pil è fatto dalle piccole e medie imprese, mentre per la Russia si tratta soltanto del 20%. ""Il nostro Paese è il secondo Paese manifatturiero in Europa"", ha detto l'imprenditrice. ""Ma la politica europea fa da re"", ha aggiunto.

Cgi-Psc Copyright askanews(c) 2015 23-mar-18 12:52 " NNNN

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca
ZCZC PN_20180323_00012 4 est gn00 ne00 XFLT

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

A Napoli il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia

Napoli, 23 mar. (askanews) - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. "Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare". Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha affermato Fallico. La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali "moltissimo", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. "Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare". Cgi/Cro

ZCZC ADN0476 7 EST 0 ADN EST NAZ RCA

GB: RAZOV, ACCUSE CONTRO RUSSIA PROVOCAZIONI INACCETTABILI =

Napoli, 23 mar. (Adnkronos) - "Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo-russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra e Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali - ha aggiunto l'ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo Governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov. Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (Zca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222
23-MAR-18 12:29 NNNN

AGI0325 3 ECO 0 R01 /

Italia-Russia: nel 2017 export cresce oltre 19% a 8 mld euro =

(AGI) - Napoli, 23 mar. - Nel 2017 l'export italiano verso la Russia cresce del 19,3%, sfiorando gli 8 miliardi di euro, e la Campania fa registrare il dato migliore tra le regioni del Sud, il 26,5% del dato complessivo del Mezzogiorno. Un trend positivo, presentato in apertura del IV seminario italo russo organizzato a Napoli dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Il valore delle vendite campane in Russia nell'anno appena concluso hanno superato gli 83 milioni, in aumento del 16,7% sul 2016, contro i 314 milioni dell'export totale delle regioni meridionali. La voce principale per le esportazioni campane resta il tessile (35 mln, +17%), seguito dall'agroalimentare (15,4 mln) e dal manifatturiero, in forte crescita con i mezzi di trasporto, macchinari e apparecchi, ma ancora poco influente sul dato complessivo. "Nonostante l'acuirsi del clima di incertezza - fa notare Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - ci sono segnali positivi e le aziende italiane sono tornate a puntare sulla Russia, consapevoli della sua strategicità nel panorama globale". (AGI) Na4/Lil (Segue) 231309

MAR 18 NNNN ZCZC AGI0326 3 ECO 0 R01 / 0325

Italia-Russia: nel 2017 export cresce oltre 19% a 8 mld euro (2)=

(AGI) - Napoli, 23 mar. - Fallico ricorda la vicinanza storica e culturale tra i due Paesi, che sono "complementari dal punto di vista economico", e individua nella Russia "una garanzia della stabilità internazionale e per lo sviluppo economico globale". In questo senso resta determinante il tema delle sanzioni europee. "Speriamo che il prossimo governo possa interromperne il continuo e meccanico prolungamento - sottolinea Fallico - e che non esprima il suo dissenso solo verbalmente, ma voti contro queste misure illegittime e speciose nelle competenti sedi istituzionali". I dati positivi dell'export devono rappresentare uno stimolo a fare di più, in una fase in cui l'economia russa si è diversificata e sono previsti grandi investimenti su innovazione e digitale, settori in cui l'Italia esprime alcune delle sue eccellenze. "In un'economia sempre più globalizzata - ragiona Fallico - delocalizzare in un Paese che ha un mercato vasto ed è fortemente motivato a promuovere investimenti esteri al punto prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, è un plus storico di cui le imprese italiane non possono non beneficiare". L'ambasciatore russo in Italia, Sergey Razov, rimarca i "contatti intensi" tra i due Paesi e la crescita dell'interscambio, dicendosi ottimista sul rafforzamento della cooperazione con il nuovo governo. Il suo omologo italiano a Mosca, Pasquale Terracciano, parte dalla "vicinanza storica e culturale" per evidenziare che "si sta recuperando il terreno perso dopo la crisi. Ci sono ulteriori possibilità di sviluppo - aggiunge - innanzitutto nell'innovazione tecnologica, anche per il grande dinamismo della comunità russa". (AGI) Na4/Lil 231309 MAR 18

AGI0204 3 CRO 0 R01 /

Elezioni: Razov, Russia non ne ha condizionato esito =

(AGI) - Napoli, 23 mar. - "A differenza di quanto e' stato detto da alcuni media, non c'e' stato alcun intervento della Russia per condizionare l'esito delle elezioni italiane". Lo ha detto a Napoli l'ambasciatore della Federazione russa in Italia, Sergey Razov, precisando che "non ci sono prove che dimostrino il contrario" e che il suo Paese ha "osservato con attenzione il voto del 4 marzo perche' l'Italia e' uno dei nostri partner chiave in Europa". Premettendo di non voler fare valutazioni nel merito, Razov si limita a dire che "il risultato delle urne riflette in modo adeguato lo spirito prevalente tra gli elettori italiani". Ora la Russia attende l'insediamento del Parlamento e la formazione del Governo, con il quale "continuera' a lavorare attivamente, con la speranza che i rapporti tra i due Paesi possano svilupparsi anche in futuro". (AGI) Na4/Lil

231136 MAR 18

AGI0202 3 CRO 0 R01 /

Spia avvelenata: Razov, da Uk inaccettabile provocazione a Europa =

(AGI) - Napoli, 23 mar. - Il comportamento della Gran Bretagna sulla vicenda dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa, Sergei Skripal, rappresenta "un'inaccettabile provocazione contro i rapporti bilaterali tra i due Paesi, ma anche con l'Europa". Così l'ambasciatore della Federazione russa in Italia, Sergey Razov, intervenendo al IV seminario italo russo organizzato a Napoli dall'associazione Conoscere Eurasia. "Non esiste nessun fatto e nessuna prova - aggiunge - C'è la presunzione di innocenza e, finché non si prova la violazione, non è prevista alcuna responsabilità". Mentre gli esperti ritengono che il caso terra' banco per mesi, ragiona Razov, "senza attendere gli esiti, i colleghi inglesi hanno già individuato il colpevole. Questo è inaccettabile". Guardando alle presidenziali che hanno portato alla conferma di Putin, l'ambasciatore russo a Roma ritiene che il risultato non sia una sorpresa e sottolinea come "la campagna di pressione che alcuni Paesi hanno organizzato contro la Russia abbia sortito il risultato opposto, ovvero il consolidamento della nazione intorno al proprio leader". (AGI)

Na4/Lil

231135 MAR 18 NNNN

ZCZC AGI0280 3 CRO 0 R01 /

Italia-Russia: ambasciatore italiano, lavoriamo per normalita' =

(AGI) - Napoli, 23 mar. - "Come Italia non abbiamo rotto il fronte europeo, ma abbiamo detto che le sanzioni sono una fase anomala, non la normalita', e stiamo lavorando per uscire dall'attuale situazione di stallo e passare dal circolo vizioso a quello virtuoso". Parlando a Napoli al IV seminario italo russo, l'ambasciatore d'Italia nella Federazione russa, Pasquale Tarracciano, interviene cosi' sulla questione delle sanzioni europee contro la Russia. "In questo senso - argomenta - l'Italia puo' giocare un ruolo importante. Ogni volta che si discute a Bruxelles ribadiamo la nostra contrarieta' ad approvare in maniera burocratica e automatica il rinnovo del regime sanzionatorio, chiedendo una discussione politica e continuando a tenere aperta la porta per una soluzione". (AGI)

Na4/Lil 231242 MAR 18 NNNN

ZCZC VEL0012 3 ECO /R01 /ITA (AGV)

Campania apripista del Sud Italia verso la Russia (1)

(IL VELINO) Napoli, 23 Mar 2018 - È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. Quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo. se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). er Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive. Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). (rep/red)

110023 MAR 18 NNNN

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE / FOTO
ZCZC IPR 163 ECO R/MEZ

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE / FOTO

NAPOLI (ITALPRESS) - Con un incremento del 16,7 per cento registrato nel 2017, la Campania e' la prima regione del Mezzogiorno per esportazioni verso la Russia. La quota di export regionale verso il Paese euroasiatico, del valore di 83 milioni di euro, rappresenta il 26,5 per cento del totale delle forniture meridionali vendute a Mosca, pari a circa 314 milioni di euro. Importante il ruolo del manifatturiero di Napoli che, con un aumento del 27,6 per cento, guida la classifica regionale. Ma, nonostante i segnali positivi, sugli interscambi commerciali pesano fortemente le sanzioni comminate dall'Europa alla Russia, Piombo sulle ali anche delle pmi campane. E' quanto emerso a Napoli dal quarto seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (ITALPRESS). epr/dp/red

23-Mar-18 13:28 ---- Link IMG Link IMG01

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE

ZCZC IPR 143 ECO R/MEZ

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE

NAPOLI (ITALPRESS) - Con un incremento del 16,7 per cento registrato nel 2017, la Campania e' la prima regione del Mezzogiorno per esportazioni verso la Russia. La quota di export regionale verso il Paese euroasiatico, del valore di 83 milioni di euro, rappresenta il 26,5 per cento del totale delle forniture meridionali vendute a Mosca, pari a circa 314 milioni di euro. Importante il ruolo del manifatturiero di Napoli che, con un aumento del 27,6 per cento, guida la classifica regionale. Ma, nonostante i segnali positivi, sugli interscambi commerciali pesano fortemente le sanzioni comminate dall'Europa alla Russia, Piombo sulle ali anche delle pmi campane. E' quanto emerso oggi a Napoli dal quarto seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. "La tendenza e' positiva - spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - ma e' poca roba rispetto alle potenzialita' campane: le esportazioni campane dovrebbero valere 600 milioni di euro, non meno". Di qui, l'appello al governo italiano che verra' perche' "interrompa il continuo e meccanico prolungamento delle sanzioni europee contro la Russia e che non solo esprima il suo dissenso verbalmente, ma voti contro queste misure illegittime e speciose nelle competenti sedi istituzionali". (ITALPRESS) - (SEGUE). epr/dp/red

23-Mar-18 12:58 NNNN NNNN

ZCZC IPR 144 ECO R/MEZ

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE-2-

Si dice "ottimista e fiducioso" nel prossimo governo italiano Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, sottolineando la crescita dell'interscambio tra i due Paesi nonostante quella che chiama "la grande caduta". Uno scivolone che il console onorario della Federazione Russa a Napoli, Vincenzo Schiavo, quantifica in un danno da 6 milioni a livello nazionale, di cui 600 milioni solo in Campania. Fiducioso appare l'ambasciatore italiano a Mosca, il napoletano Pasquale Terracciano: "Stiamo recuperando quel terreno che avevamo perso con le sanzioni - spiega a margine dell'incontro - Non siamo ancora tornati ai livelli precedenti, ma ci stiamo avvicinando. Abbiamo complessivamente un aumento medio del 20-22 per cento delle nostre esportazioni. Si e' ridotto l'export nel settore agroalimentare, ma sono aumentate le esportazioni nel settore agroindustriale. In piu' stiamo aiutando i russi a creare delle produzioni locali con tecnologia, know-how italiano, che in molti casi viene dalla Campania". Il tessile campano risulta la principale voce delle esportazioni verso la Russia, con un valore di quasi 35 milioni di euro, mentre l'agroalimentare si ferma a 15,4 milioni. "Sono cresciute le esportazioni, ma le importazioni sono in calo: questo interscambio e' troppo timido - lamenta Anna Del Sorbo, presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione degli Industriali di Napoli - Il mercato russo e' molto importante per noi, l'Italia deve far sentire la propria voce a Bruxelles". E il presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, confida che il 2018 sia "l'anno della svolta", ricordando la lunga storia che il 2018 sia "l'anno della svolta", ricordando la lunga storia di amicizia che lega l'Italia e la Russia. (ITALPRESS). epr/dp/red

23-Mar-18 12:58 NNNN

DIR0346 3 ECO 0 RR1 R/CAM / NAP MPH/TXT

IMPRESE. MADE IN CAMPANIA IMPAZZA IN RUSSIA, NAPOLI GUIDA EXPORT REGIONALE/FOTO

FORNITURE CAMPANE PARI AL 26,5% DI QUELLE REALIZZATE DA TUTTO SUD ITALIA

(DIRE) Napoli, 23 mar. - La Campania prima tra le regioni del sud Italia per la quota export verso la Russia. Le esportazioni campane pesano per il 26,5% sul dato complessivo realizzato dal Meridione e sono pari a 314 milioni di euro. Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato da Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, e' la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). "La Campania - sottolinea Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - puo' rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servira' sempre di piu' puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive". Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, e' il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo piu' del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). (Cac/ Dire)

12:48 23-03-18

DIR0394 3 POL 0 RR1 R/CAM / NAP /TXT

RUSSIA. RAZOV: RECENTI ACCUSE CONTRO DI NOI PROVOCAZIONI INACCETTABILI

ATTENDIAMO NUOVO GOVERNO ITALIANO PER SVILUPPO RELAZIONI BILATERALI

(DIRE) Napoli, 23 mar. - "Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali - ha aggiunto l'Ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale - ha concluso Razov - intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura". Il IV seminario italo russo in corso oggi nel capoluogo partenopeo e' organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (Com/Gup/ Dire) 13:08 23-03-18

NOVA0289 3 EST 1 NOV

Russia: ambasciatore in Italia Razov, nuove accuse contro Mosca sono provocazioni inaccettabili

Napoli, 23 mar - (Nova) - Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Lo ha detto Sergej Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia. "Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa", ha detto il rappresentante diplomatico. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali - ha aggiunto l'Ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov. Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli e' organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (Com) NNNN

9CO849935 4 ECO ITA R01

EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017) (1)

(9Colonne) Napoli, 23 mar - È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo. E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). (SEGUE) 231112

MAR 18 NNNN 9CO849941 4 ECO ITA R01

EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017) (2)

(9Colonne) Napoli, 23 mar - Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive". Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). (red) 231126 MAR 18

9CO849952 4 POL ITA R01

SPIA RUSSA, RAZOV: RECENTI ACCUSE CONTRO LA RUSSIA SONO PROVOCAZIONI INACCETTABILI

(9Colonne) Roma, 23 mar - "Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali - ha aggiunto l'Ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov. Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (red)

231151 MAR 18

ZCZC0001/SXR ONA10177_SXR_QBXO R CRO S44 QBXO

OGGI IN CAMPANIA

(ANSA) - NAPOLI, 23 MAR - Avvenimenti previsti per oggi in Campania: 1) NAPOLI - Mostra d'Oltremare - viale Kennedy, 54 ore 10:30 Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt), 22esima edizione. Si conclude il 25 marzo. Interviene all'inaugurazione il sindaco di Napoli Luigi de Magistris. 2) NAPOLI - Centro congressi - Stazione Marittima ore 08:30 InvestingNapoli 2018, salone dedicato al risparmio, all'investimento e al trading online organizzato da Sos Trader 3) NAPOLI - Sala delle Assemblee Banco di Napoli - via Toledo, 177 ore 09:00 **IV seminario Italo-Russo**; intervengono il presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov e Pasquale Terracciano ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa e l'assessore al Bilancio del Comune di Napoli, Enrico Panini

ZCZC IPR 035 CRO R/MEZ

GLI APPUNTAMENTI DI VENERDÌ 23 MARZO IN CAMPANIA

NAPOLI * ore 10.30, Mostra d'Oltremare - viale Kennedy, 54 - Inaugurazione ventiduesima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt). Parteciperà il sindaco di Napoli Luigi De Magistris. NAPOLI * ore 8.30, Terminal Napoli Spa - Molo Angioino Stazione Marittima - InvestingNapoli 2018, evento per chi ha a cuore le sorti del proprio risparmio e desidera accrescere la propria cultura finanziaria. NAPOLI * ore 9, Sala delle Assemblee Banco di Napoli - via Toledo, 177 **IV seminario Italo-Russo**; intervengono il presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov; Pasquale Terraciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa; Enrico Panini, Assessore al bilancio, lavoro e alle attività economiche Comune di Napoli; Anna Del Sorbo, Presidente Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli e Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/red

23-Mar-18 08:23

ZCZC0410/SXR ONA03908_SXR_QBXO R CRO S44 QBXO

DOMANI IN CAMPANIA

(ANSA) - NAPOLI, 22 MAR - Avvenimenti previsti per domani in Campania: 1) NAPOLI - Mostra d'Oltremare - viale Kennedy, 54 ore 10:30 Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt), 22esima edizione. Si conclude il 25 marzo. Interviene all'inaugurazione il sindaco di Napoli Luigi de Magistris. 2) NAPOLI - Centro congressi - Stazione Marittima ore 08:30 InvestingNapoli 2018, salone dedicato al risparmio, all'investimento e al trading online organizzato da Sos Trader 3) NAPOLI - Sala delle Assemblee Banco di Napoli - via Toledo, 177 ore 09:00 **IV seminario Italo-Russo**; intervengono il presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov e Pasquale Terracciano ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa e l'assessore al Bilancio del Comune di Napoli, Enrico Panini

[...]

BOM 22-MAR-18 18:59 NNN

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono-

VIDEO ZCZC PN_20180320_00794 4 est gn00 XFLT

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono-
VIDEO

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca,(askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico. Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali. "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

Video su askanews.it Red 20-mar-18 20:04

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania da scoprire-

VIDEO ZCZC PN_20180320_00793 4 est gn00 XFLT A

Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania da scoprire-

VIDEO Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico Roma, 20 mar. (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo comunque abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione Sul settore agro industriale. E anche sul settore turistico, in particolare". "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha ricordato. Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi? "Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, Per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare". Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania? "Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi". "Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia", ha concluso.

Video su askanews.it red 20-mar-18 20:03

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia-

VIDEO ZCZC PN_20180320_00792 4 est gn00 XFLT "

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia-

VIDEO Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia

Roma, 20 mar. (askanews) - ""Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia"": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum in programma il 23 marzo a Napoli.""Basta parlare con i rappresentanti per esempio della Fao che quest'anno per la prima volta verranno al nostro forum di Verona?. Attraverso proprio la Fao siamo stati a conoscenza di aziende strepitose e innovative che sono come dei solchi quasi obbligati per l'industria agro-alimentare e agro-industriale russa"", ha aggiunto.""Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana"", ha sottolineato.Video s askanews.it Red 20-mar-18 20:02

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna



Napoli, (askanews) – Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli “Italia-Russia, l’arte dell’innovazione”, e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L’evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell’epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 15:23

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%

Dati di Conoscere Eurasia: Napoli guida classifica con +27,6%



Napoli, 23 mar. (askanews) – È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, nel corso del IV seminario italo russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

Se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 15:24

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016

Si può fare ancora molto sul fronte del business



Napoli, 23 mar. (askanews) – Nel 2017 l'export italiano verso la Russia è "ritornato a registrare una performance positiva con quasi 8 miliardi di euro, in crescita del 19,3% rispetto al 2016". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, al IV Seminario italo-russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. Da Napoli Fallico ha poi proseguito: "Un segnale positivo, finalmente, che premia le aziende italiane che, nonostante l'acuirsi del clima di incertezza alimentato ed esasperato da una sterile e pericolosa contrapposizione geopolitica ed economica, sono ritornate a puntare sulla Russia nella consapevolezza della sua strategicità nel panorama globale".

Il dato positivo dell'export italiano raggiunto nel 2017 evidenzia, per Fallico, che "si può e si deve fare ancora molto sul fronte del business. Anzi, oggi più che mai, la domanda di know how italiano, oltre che di prodotti identificativi del brand Italia, è in forte ascesa. Da un punto di vista generale l'Italia esprime – ha evidenziato – un'eccellenza industriale ancora fortemente attrattiva e competitiva in Russia in settori particolarmente importanti e strategici come quello dell'innovazione, della ricerca tecnologica, della meccanica di precisione, delle infrastrutture e della farmaceutica. Anche il settore agroalimentare, pur nel rispetto dell'embargo su alcune tipologie di prodotti, può dare molto alla Russia – ha concluso Fallico – attraverso una cooperazione all'insegna del Made with Italy".

ITALIA-RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 14:23

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

Invito nel corso del IV seminario italo-russo in corso a Napoli



Napoli, 23 mar. (askanews) – “Invitiamo la Regione Campania a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo”. A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli, rivolgendosi ad Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania.

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

A Napoli il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia



Napoli, 23 mar. (askanews) – Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. "Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare".

Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha affermato Fallico.

La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali "moltissimo", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. "Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".



ITALIA-RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 15:22

Campania: "Crescita del 27% per i rapporti russo-campani"

Lepore durante il IV Seminario associazione Conoscere Eurasia

Napoli, 23 mar. (askanews) – "Crescita del 27% per i rapporti russo-campani". Lo ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. "La nostra regione è la regione che più è cresciuta negli ultimi tre anni in Italia" ha affermato Lepore. "Risultati straordinari dopo una crisi molto profonda. Le imprese digitali della Campania sono cresciute del 27%, facendo diventare la terza regione d'Italia, dopo Lombardia e Veneto, in termini di presenza di questo tipo di aziende".

Secondo l'assessore: "Dobbiamo guardare ad alleanze per le nostre imprese: ci sono opportunità ampie da affrontare".

ITALIA-RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 17:29

Le zone Speciali una “meravigliosa opportunità” per rapporti tra Italia e Russia

A Forum Napoli intervengono ambasciatori Razov e Terracciano



Napoli, 23 mar. (askanews) – Il futuro è nel nuovo che avanza. E le Zone Economiche Speciali (ZES) italiane e quelle russe possono rivelarsi non semplicemente complementari, ma potrebbero riservare ottime opportunità di coesione. Da una parte una realtà consolidata come le Zes russe, a partire da quelle di Lipetsk e Kaluga. Dall'altra le novità offerte dal sistema legislativo italiano e l'opportunità per la Campania. È quanto emerso dal dibattito, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, appuntamento sempre più rilevante per quello che è il rapporto tra il nostro Sud e la terra di Vladimir Putin. “In questi giorni arriveremo a costituire in Campania la prima Zes, e sarà un po' più ampia, 5.400 ettari, di quelle polacche già esistenti nell'Ue”, ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, per poi aggiungere: “noi puntiamo a valorizzare i porti di Napoli e Salerno, ma anche a collegarli con le zone. Sarà più semplice esportare i nostri prodotti: agroalimentare, moda, spazio e autotrasporto”.

Nel corso dell'evento una interessante illustrazione delle possibilità offerte dai porti campani e dalla rete di trasporto è stata offerta dagli interventi di Francesco Messineo, segretario generale dell'autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale ed Alessandro Panaro, responsabile del reparto per l'Economia marittima di Srm, Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. “L'interesse deve essere il motore di una iniziativa, ma non può prescindere dalla necessità di creare una prospettiva di

valore generale”, ha dichiarato Francesco Guido, direttore generale del Banco di Napoli (Intesa Sanpaolo). “La Russia rappresenta un mercato enorme” ha aggiunto Guido. “Il Banco di Napoli ha una quota di mercato talmente elevata che comunque non può prescindere da certe responsabilità e quindi indicare la strada” ha specificato, ammettendo che le Zes saranno una “meravigliosa opportunità, nella misura in cui riusciremo ad essere concreti”.

Il tutto in un contesto dove i rischi sembrano sempre più inferiori ai benefici. “In un’economia sempre più globalizzata, delocalizzare in un Paese, come la Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le imprese europee e italiane non possono non beneficiare”, ha detto Antonio Fallico presidente dell’associazione Conoscere Eurasia. “L’economia russa – ha aggiunto – si è notevolmente diversificata e l’export della Russia di prodotti non legati alle materie prime ha superato il 50%. Così come è migliorato l’indice di innovazione e sono previsti massicci interventi per la cosiddetta economia digitale e circolare”.

Fallico a inoltre sollecitato la Campania a un maggiore attivismo: “Invitiamo la Regione a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo”. Il IV Seminario italo-russo è stato organizzato proprio da Conoscere Eurasia e si è svolto presso la sede storica del Banco di Napoli nell’antica capitale delle due Sicilie. A intervenire anche Maurizio Barracco, presidente del Banco di Napoli e le rispettive rappresentanze diplomatiche al più alto livello: gli ambasciatori Sergey Razov e Pasquale Terracciano.

Campania: vola l'export in Russia (16,7%). Il tessile apripista con +17%

23 Marzo 2018 di RED-ROM in **Economia**



(PRIMAPRESS) - NAPOLI - La Campania si conferma la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo. E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro

(+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive". Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). - (PRIMAPRESS)

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017



Mosca, (askanews) – Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

“Io penso che quest’anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all’anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all’anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell’1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c’è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all’inizio dell’anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell’aria, io credo che quest’anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all’anno scorso”.

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico



Mosca, (askanews) – Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

“Il calcio d’inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare”.

“Sarà presente l’ambasciatore italiano, l’ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business”, ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

“Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare”.

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

“Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi”.

“Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia”.



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia



Mosca, (askanews) – “Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia”: lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell’associazione Conoscere Eurasia, in un’intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

“Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell’agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l’Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana”, ha aggiunto.

USCITE RADIO-TV



TGR CAMPANIA– Edizione delle 19:30 del 5 aprile 2018

Conduce: Cecilia Donadio

Servizio di: Gianfranco Coppola

Durata: 02'00''

Temi: L'incontro tra Campania e Russia per incentivare gli scambi commerciali, nel quarto Seminario italo-russo organizzato a Napoli da Associazione Conoscere Eurasia. E' la Campania la regione apripista del Sud con una quota export verso il paese eurasiatico che pesa per il 26% sul complessivo realizzato dal Mezzogiorno, dati Istat importanti, elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia. Nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro (+16,7%). Al Seminario italo-russo si è parlato di questo ma anche dell'embargo e di situazioni da sbloccare, per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca.

Interviste a: Antonio Fallico, Presidente di Associazione Conoscere Eurasia; Pasquale Terracciano, Ambasciatore Italiano in Russia.

Link edizione (servizio al min. 09'12'', intervista al min. 10'03''):

<http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-224b7959-0196-4189-af3f-b58076eb289b.html>

Intervista ad Antonio Fallico al min 10'03''

Intervista a Pasquale Terracciano al min 10'41''



La nostra Gazzetta Наша Газета

LA NOSTRA GAZZETTA – Servizio del 23 marzo 2018

Servizio di: Giuseppe Caniglia

Durata: 11'44''

Temi: Il IV Seminario Italo Russo, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia e Banca Intesa Russia presenta un parterre di relatori di grande rilievo, tra cui due ambasciatori (quello russo in Italia, Sergey Razov, e quello italiano in Russia, Pasquale Terracciano). Grazie all'impegno dell'Associazione Conoscere Eurasia, presieduta da Antonio Fallico, si parla soprattutto di economia con focus sui settori agroalimentare e turistico. Fondamentale la collaborazione tra tour operator russi e aziende locali del settore turistico per attrarre più turisti dalla Russia, ma anche il contatto tra aziende campane della produzione agroalimentare e importatori russi, che possono qui trovare un punto d'incontro. L'attenzione viene posta anche sull'importanza per gli imprenditori campani di investire e produrre direttamente in territorio russo, considerata l'attuale situazione delle sanzioni che pesano su molti prodotti.

Intervista a : Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Antonio Fallico Presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia; Pasquale Terracciano, Ambasciatore Italiano in Russia; Igor Karavaev, Presidente Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia.

Link servizio:

<http://s615666639.sito-web-online.it/export-tornano-a-correre-le-forniture-campane-verso-la-russia>

Intervista a Sergey Razov al min. 02'01''

Intervista ad Antonio Fallico al min. 05'42''

Intervista a Pasquale Terracciano al min. 08'00''

Intervista a Igor Karavaev al min. 10'28''



QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

Il caso

di Salvatore Avitabile

Export, dal tessile ai trasporti: la Campania cresce in Russia Frena solo l'agroalimentare

Nel 2017 indicatore a più 16,7%. E Napoli vola nel manifatturiero



Il comparto

E ancora il tessile il settore che più esporta il Meridione verso la Russia

NAPOLI L'export meridionale in Russia riparte soprattutto grazie alla Campania che nel 2017 ha fatto registrare vendite per oltre 83 milioni di euro con un aumento del 16,7 per cento rispetto al 2016. Il tessile resta la principale voce delle esportazioni con un aumento del 17 per cento. Frena, invece, l'agroalimentare il cui export si è fermato a 15,4 milioni di euro, di fatto in flessione rispetto al 2016.

L'analisi dei dati Istat, elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, sono stati illustrati ieri a Napoli in occasione del IV seminario italo-russo organizzato dalla stessa associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, ha spiegato: «La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia».

Verso la Russia, dunque, la quota export del Mezzogiorno raggiunge 314 milioni di euro. Le esportazioni della Campania incidono per il 26,5 per cento. Non solo tessile e agroalimentare: il business sull'asse Napoli-Mosca riguarda anche altri comparti del settore manifatturiero, «seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia», fanno sapere dall'associazione Conoscere Eurasia.

In modo particolare le esportazioni riguardano i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). Analizzando invece i dati regionali, inoltre, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%).

Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece,

Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aggiunge: «I dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali». Così conclude: «E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive». Ora l'obiettivo è continuare a crescere, soprattutto per consolidare i rapporti commerciali sull'asse Napoli-Mosca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● A marzo 2014 l'Ue ha dato il via libera ad una serie di restrizioni contro la Russia sugli scambi commerciali in seguito all'invasione dei russi dell'Ucraina

● Nel 2017 l'export meridionale in Russia ha raggiunto 314 milioni di euro. E la Campania è leader al Sud con 83 milioni di euro.



L'INTERVENTO

Perché la Russia resta una grande opportunità

di **Maurizio Barracco**

In questi giorni la Russia è al centro di tensioni internazionali e la rielezione con ampio consenso del presidente, conferma Putin come il leader più longevo della storia moderna di questo immenso Paese. Chi fa impresa, chi esporta, chi vive di presenza sui mercati internazionali non può non considerare la dimensione politica, diplomatica e militare, ma non può nemmeno precludersi opportunità di business.

continua a pagina **16**



L'intervento

Perché Mosca è un'opportunità

di Maurizio Barracco

SEGUE DALLA PRIMA

La bussola principale dell'imprenditore deve essere il guardare all'interesse della propria azienda e alle potenzialità di crescita dei mercati.

In questa logica continuare ad avere uno sguardo attento alle opportunità offerte da un grande mercato, come quello Russo, è una necessità. La Russia infatti è un mercato grande, ricco, che ama l'Italia, i suoi prodotti ed il suo stile. Data la vicinanza culturale e geografica potrebbe rappresentare uno dei primi mercati di sbocco per il nostro export extra-europeo, mentre occupa invece una posizione arretrata per fattori contingenti. Le imprese italiane esportano in Russia 7,9 miliardi di euro di prodotti manifatturieri presentando un saldo della bilancia commerciale positivo: +5,5 miliardi di euro. Ma tali esportazioni rappresentano solo l'1,9% del totale italiano.

Questi pochi dati mettono subito in risalto le potenzialità. Per parlare di questo, il Banco di Napoli (che così come il Gruppo Intesa Sanpaolo sarà comunque rispettoso degli embarghi europei e statunitensi, ove applicabili) ha ospitato un

momento di approfondimento sulle opportunità bilaterali Italia-Russia su due settori fondamentali per l'economia del Mezzogiorno: agroalimentare e turismo.

Sull'agroalimentare parlano chiaro i dati pre-embargo. I consumatori russi delle maggiori città, soprattutto quelli che vivono nella parte europea e cioè quasi l'80% del totale, sono molto interessati ai prodotti italiani originali. Questa propensione al prodotto italiano ha portato la Russia nel periodo precedente al 2013 ad occupare l'11° posto e a rappresentare il 2,1% del totale delle esportazioni agroalimentari dall'Italia. Nel 2017, siamo crollati al 16° posto.

L'importanza del settore agroalimentare italiano nell'ambito degli interscambi commerciali con la Russia è confermata anche dall'indice delle eccellenze competitive nel commercio internazionale (Indice Fortis-Corradini) sviluppato dalla Fondazione Edison. Secondo questo indicatore, nel 2016 su un totale di 889 prodotti che rappresentano il comparto agroalimentare, l'Italia ne vanta 67 in cui risulta ai vertici mondiali per export verso la Russia per una cifra che raggiunge i 317 milioni di dollari. In particolare, l'Italia figura prima in 19 prodotti, per un controvalore di 183,7 milio-

ni di dollari; seconda in 24 prodotti, per un controvalore di 41,4 milioni di dollari; terza in 24 prodotti, per un controvalore di 92,2 milioni di dollari. Quindi il nostro posizionamento è frutto delle eccellenze agroalimentari italiane, per lo più i prodotti tipici della dieta mediterranea, molti dei quali vengono prodotti nel Mezzogiorno come la pasta, le conserve di pomodoro, i succhi d'arancia, l'olio d'oliva. E quindi il Mezzogiorno che gioca un ruolo importante.

Così come per il turismo. Nel 2016 hanno visitato il Mezzogiorno 119.691 turisti russi (1,7% degli arrivi turistici internazionali meridionali) soggiornando per 636.477 giorni (2,2% delle presenze turistiche internazionali dell'area). La permanenza media dei turisti russi nel Mezzogiorno è maggiore rispetto all'Italia: 5,3 giorni contro 3,6 giorni in Italia.

Ciò significa che stimolare l'attrattività turistica dei territoriali meridionali nei confronti del turista russo potrebbe generare un impatto economico in loco davvero rilevante.

La storia ci insegna che intensi rapporti commerciali tra paesi sono spesso un elemento di salvaguardia di pace e di continuità di dialogo. Con più legami economici diminuiscono le tensioni politiche. Invertiamo la spirale costruendo nuove opportunità di business.

Presidente del Banco di Napoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Banco di Napoli

Export campano verso la Russia via al confronto

Cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. Al IV seminario italo-russo di Napoli, organizzato da associazione **Conoscere Eurasia**, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia, il punto sullo stato delle relazioni tra l'Italia e la Russia, con focus sulle prospettive di business per le aziende della Campania. All'evento - in programma oggi dalle 9 alle 13,30 nella sala delle assemblee del Banco di Napoli - partecipano anche Sergey Razov, ambasciatore della Federazione russa in Italia, e Pasquale Terracciano, ambasciatore d'Italia nella Federazione russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. Intervengono, tra gli altri, Maurizio Barracco, Enrico Panini, Anna Del Sorbo, Antonio Fallico, Francesco Guido, Igor Karavaev, Francesco Messineo, Olga Lein, Sergio Forelli, Ivan Kandybin, Massimo Deandreis, Adam Hakimov, Andrey Yakovlev, Giuseppe Di Martino, Valeriy Vaisberg, Ramzil Nizametdinov, Dimitri Tokarev, Nino Daniele, Svetlana Antoshkina, Costanzo Iaccarino, Evgenia Konkol, Antonella Giglio, Beata Pluciennik, Emil Agakishi, Amedeo Lepore.



PRINCIPALI USCITE ONLINE



MONDO

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

4 APR 2018

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

4 Aprile 2018



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

IL TEMPO.tv

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

4 Aprile 2018



aaa

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

POLITICA

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Mercoledì, 4 aprile 2018 - 15:49:56



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04 aprile 2018



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.



askanews

Pubblicato il 4 apr 2018



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali



askanews

Pubblicato il 4 apr 2018

ISCRIVITI 38.010

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

Categoria [Notizie e politica](#)

Licenza [Licenza YouTube standard](#)

VIRGILIO

V:VIDEO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 04 APRILE 2018



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

dailymotion



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

l'altro ieri | 69 views



askanews ✓

+ Segui

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali



Pubblicata il: 4/04/2018

Forum itinerante di Conoscere Eurasia
presto a Catania e Vienna



Fonte: WWW.LETTERA43.IT

[Continua a leggere →](#)

#giornali #news #informazione #italia
#quotidiani #attualità

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Mercoledì, 4 Aprile 2018 Lettera 43



Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna
[Articolo completo »](#) [Commenti »](#)

Russia

Eurasia

Austria

La nostra Gazzetta Наша Газета

Export: tornano a correre le forniture campane verso la Russia

By **Sacchetto** - marzo 31, 2018



Napoli guida la classifica regionale con +27,6%. Fallico (pres. conoscere eurasia e banca intesa Russia): Campania puo' rafforzare propria quota di mercato ma serve piu' innovazione.

È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). La nostra Gazzetta è stata presente all'evento.



Itinerari della Campania
Pubblicato il 31 mar 2018



servizio fond banco Napoli senza console



Itinerari della Campania
Pubblicato il 31 mar 2018

ISCRIVITI 431

Export: tornano a correre le forniture campane verso la Russia (+16,7% nel 2017). Napoli guida la classifica regionale con +27,6%. Fallico (pres. conoscere Eurasia e banca Intesa Russia): Campania può rafforzare propria quota di mercato ma serve più innovazione.

Categoria [Intrattenimento](#)

Licenza [Licenza YouTube standard](#)

[MOSTRA MENO](#)



Crescono le esportazioni delle aziende irpine in Russia

By +economia - 24/03/2018



Crescono le esportazioni delle aziende irpine in Russia. L'analisi dei **dati Istat**, elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, sono stati illustrati in occasione del IV seminario italo-russo organizzato dalla stessa associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa.

Nel 2017 l'export meridionale in Russia ha raggiunto 314 milioni di euro. E **la Campania è leader al Sud con 83 milioni di euro**: un aumento del 16,7 per cento rispetto al 2016. Il tessile resta la principale voce delle esportazioni con un aumento del 17 per cento. Frena, invece, l'agroalimentare il cui export si è fermato a 15,4 milioni di euro. Le esportazioni della Campania incidono per il 26,5 per cento. Non solo tessile e agroalimentare: il business sull'asse Napoli-Mosca riguarda anche altri comparti del settore manifatturiero.

E' proprio il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).



LE ZONE SPECIALI UNA “MERAVIGLIOSA OPPORTUNITÀ” PER RAPPORTI TRA ITALIA E RUSSIA

24 marzo 2018



AskaNews –

Il futuro è nel nuovo che avanza. E le Zone Economiche Speciali (ZES) italiane e quelle russe possono rivelarsi non semplicemente complementari, ma potrebbero riservare ottime opportunità di coesione. Da una parte una realtà consolidata come le Zes russe, a partire da quelle di Lipetsk e Kaluga. Dall'altra le novità offerte dal sistema legislativo italiano e l'opportunità per la Campania. È quanto emerso dal dibattito, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, appuntamento sempre più rilevante per quello che è il

rapporto tra il nostro Sud e la terra di Vladimir Putin. “In questi giorni arriveremo a costituire in Campania la prima Zes, e sarà un po' più ampia, 5.400 ettari, di quelle polacche già esistenti nell'Ue”, ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, per poi aggiungere: “noi puntiamo a valorizzare i porti di Napoli e Salerno, ma anche a collegarli con le zone. Sarà più semplice esportare i nostri prodotti: agroalimentare, moda, spazio e autotrasporto”. Nel corso dell'evento una interessante illustrazione delle possibilità offerte dai porti campani e dalla rete di trasporto è stata offerta dagli interventi di Francesco Messineo, segretario generale dell'autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale ed Alessandro Panaro, responsabile del reparto per l'Economia marittima di Srm, Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. “L'interesse deve essere il motore di una iniziativa, ma non può prescindere dalla necessità di creare una prospettiva di valore generale”, ha dichiarato Francesco Guido, direttore generale del Banco di Napoli (Intesa Sanpaolo). “La Russia rappresenta un mercato enorme” ha aggiunto Guido. “Il Banco di Napoli ha una quota di mercato talmente elevata che comunque non può prescindere da certe responsabilità e quindi indicare la strada” ha specificato, ammettendo che le Zes saranno una “meravigliosa opportunità, nella misura in cui riusciremo ad essere concreti”. Il tutto in un contesto dove i rischi sembrano sempre più inferiori ai benefici. “In un'economia sempre più globalizzata, delocalizzare in un Paese, come la Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le imprese europee e italiane non possono non beneficiare”, ha detto Antonio Fallico presidente dell'associazione Conoscere Eurasia. “L'economia russa – ha aggiunto – si è notevolmente diversificata e l'export della Russia di prodotti non legati alle materie prime ha superato il 50%. Così come è migliorato l'indice di innovazione e sono previsti massicci interventi per la cosiddetta economia digitale e circolare”. Fallico a inoltre sollecitato la Campania a un maggiore attivismo: “Invitiamo la Regione a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo”. Il IV Seminario italo-russo è stato organizzato proprio da Conoscere Eurasia e si è svolto presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie. A intervenire anche Maurizio Barracco, presidente del Banco di Napoli e le rispettive rappresentanze diplomatiche al più alto livello: gli ambasciatori Sergey Razov e Pasquale Terracciano.



La Campania leader nelle esportazioni in Russia

redazione

🕒 24 marzo 2018



È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione "Conoscere Eurasia", nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. Ieri a Napoli il IV seminario italo russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. Se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la

principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro, l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti dell'export verso la Russia.



/ ECONOMIA E FINANZA

F	ECONOMIA	2016	2017	VARIAZ
ania		71.189.329	83.062.465	
i		44.475.755	56.749.674	
no		15.028.441	12.930.820	-
ta		6.728.315	7.585.845	
no		4.040.400	4.928.386	
vento		916.418	867.740	
MARCH 23RD, 2018 at Clabera da Conoscere Eurasia LA CAMPANIA PRIMA NEL SUD ITALIA PER LA QUOTA EXPORT VERSO LA RUSSIA. IN CALO SALERNO E BENEVENTO				





La Campania prima nel sud Italia per la quota export verso la Russia. In calo Salerno e Benevento

23 March 2018 | by redazione

ECONOMIA RT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia

La Campania prima tra le regioni del sud Italia per la quota export verso la Russia. Le esportazioni campane pesano per il 26,5% sul dato complessivo realizzato dal Meridione e sono pari a 314 milioni di euro. Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato da Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, e' la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). "La Campania – sottolinea Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia – puo' rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servira' sempre di piu' puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive". Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, e' il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo piu' del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). (Cac/ Dire) 12:48 23-03-

STYLO24

GIORNALE D'INCHIESTA - DIRETTO DA SIMONE DI MEO

Ma quanto piace all'export campano la Russia di Putin?

In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentare. In coda, invece, mezzi di trasporto e macchinari

Da **Redazione** - 24 marzo 2018

È la **Campania** la regione apripista del Sud Italia verso la **Russia**, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il **26,5%** sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi **314 milioni di euro**). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione **Conoscere Eurasia**, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli **83 milioni di euro**, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.396	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia

È quanto emerso a Napoli, nel corso del **IV seminario italo russo** organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.



Se il **tessile campano**, simbolo del **made in Italy sartoriale** in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi **35 milioni di euro** (+17%), l'**agroalimentare** non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i **mezzi di trasporto** con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Primo Magazine

TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA

Posted by: maurizio de cesare



24 marzo 2018 - È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso ieri a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

“La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive”.

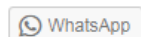
 24 marzo 2018  redazione

LA CAMPANIA E' APRIPISTA DEL SUD ITALIA VERSO LA RUSSIA

Quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia, afferma che la Campania è la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro).

Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo. se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia.

Condividi:



[Scarica l'articolo in formato PDF](#)

Export, dal tessile ai trasporti: la Campania cresce in Russia Frena solo l'agroalimentare

Nel 2017 indicatore a più 16,7%.
E Napoli vola nel manifatturiero

Corriere del Mezzogiorno (Campania)

24 mar. 2018 di Salvatore Avitabile

NAPOLI L'export meridionale in Russia riparte soprattutto grazie alla Campania che nel 2017 ha fatto registrare vendite per oltre 83 milioni di euro con un aumento del 16,7 per cento rispetto al 2016. Il tessile resta la principale voce delle esportazioni con un aumento del 17 per cento. Frena, invece, l'agroalimentare il cui export si è fermato a 15,4 milioni di euro, di fatto in flessione rispetto al 2016.

L'analisi dei dati Istat, elaborati

dall'associazione Conoscere Eurasia, sono stati illustrati ieri a Napoli in occasione del IV seminario italo-russo organizzato dalla stessa associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, ha spiegato: «La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia».

Verso la Russia, dunque, la quota export del Mezzogiorno raggiunge 314 milioni di euro. Le esportazioni della Campania incidono per il 26,5 per cento. Non solo tessile e agroalimentare: il bu-



Il comparto È ancora il tessile il settore che più esporta il Meridione verso la Russia

siness sull'asse Napoli-Mosca riguarda anche altri comparti del settore manifatturiero, «seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia», fanno sapere dall'associazione Conoscere Eurasia.

In modo particolare le esportazioni riguardano i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). Analizzando invece i dati regionali, inoltre, è il manifatturiero

di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%).

Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aggiunge: «I dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa re-

gione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali». Così conclude: «E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammmodernamento delle strutture ricettive». Ora l'obiettivo è continuare a crescere, soprattutto per consolidare i rapporti commerciali sull'asse Napoli-Mosca.

Forum Russia Italia

23/03/2018Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca - askanews

askanews Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca askanews Napoli, 23 mar. (askanews) – Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il ... altro »

23/03/2018Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca - DiariodelWeb.it

DiariodelWeb.it Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca DiariodelWeb.it Napoli, 23 mar. - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo ... altro »

20/03/2018Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono - askanews

askanews Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono askanews Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali. "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando ... Vladimir Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia cresconoOggiSud - Quotidiano online della Calabria (Comunicati Stampa) (Blog) Putin trionfa in Russia: le reazioni in Italia e nel mondoLettera43 tutte le notizie (687) »



ECONOMIA



Mar 23, 2018

Export: tornano a correre le forniture verso la Russia (Campania +16,7% nel 2017)

Fallico, Campania può rafforzare propria quota di mercato ma serve più innovazione

[Read More >](#)

POLITICA



Mar 23, 2018

Razov: Recenti accuse contro la Russia sono provocazioni inaccettabili

Attendiamo nuovo governo italiano per sviluppo relazioni Russia-Italia

[Read More >](#)

Export: tornano a correre le forniture verso la Russia (Campania +16,7% nel 2017)

Fallico, Campania può rafforzare propria quota di mercato ma serve più innovazione



23 marzo 12:17
2018

by monika
Stampa

È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

Razov: Recenti accuse contro la Russia sono provocazioni inaccettabili

Attendiamo nuovo governo italiano per sviluppo relazioni Russia-Italia



23 marzo

12:23
2018

by monika
Stampa

“Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un’altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l’Europa e la Federazione Russa”. Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia. “La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali – ha aggiunto l’Ambasciatore – ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l’insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall’economia al commercio fino alla cultura”, ha concluso Razov.

Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.


RUSSIA BEYOND

Export, tornano a correre le forniture campane verso la Russia

ECONOMIA MAR 23, 2018 **RUSSIA BEYOND**


Nel 2017 registrato +16,7%. A guidare la classifica regionale, Napoli, con un +27,6%. Antonio Fallico: “La Campania può rafforzare la propria quota di mercato ma serve più innovazione”

È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, “la Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive”.

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

(comunicato stampa)

Per utilizzare i materiali di Russia Beyond è obbligatorio indicare il link al pezzo originale

EXPORT

NAPOLI

NAPOLITODAY



"Accuse contro la Russia inaccettabili: si vogliono minare i rapporti con l'Europa"

A dichiararlo è l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, durante il IV seminario italo-russo oggi a Napoli. "Vogliamo proseguire l'amicizia con il nuovo governo italiano"

Europa

"Accuse contro la Russia inaccettabili: si vogliono minare i rapporti con l'Europa"

A dichiararlo è l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, durante il IV seminario italo-russo oggi a Napoli. "Vogliamo proseguire l'amicizia con il nuovo governo italiano"



Redazione

23 MARZO 2018 12:05



📷 (Sergej Razov - al centro - con Luigi de Magistris / foto schiavoni)

“Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un’altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l’Europa e la Federazione Russa”. Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia.

“La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali”, ha aggiunto l’ambasciatore, “ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l’insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall’economia al commercio fino alla cultura”, ha concluso Razov.



Export campano verso la Russia: è di nuovo boom

La nostra regione è la prima del Sud nelle esportazioni verso il paese eurasiatico

 venerdì 23 marzo 2018 alle 12.08



E' Napoli a guidare la classifica regionale. Al primo posto il settore tessile. Benissimo Napoli. Male Salerno e Benevento

L'export campano torna a crescere verso la Russia. Anzi, la nostra regione può considerarsi apripista in tutto il Sud. Vanta infatti una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).



Napoli | 23-03-2018

Gb

Skripal, Razov: campagna pressione Ovest ha dato risultati opposti

Ambasciatore Russia in Italia: ha consolidato leader



Napoli, 23 mar. (askanews) - Il caso dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa (Gru) Sergey Skripal non ha avuto l'effetto sperato sulla rielezione di Vladimir Putin, ma esattamente l'opposto. È la posizione dell'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo in corso a Napoli.

"La campagna di pressione organizzata da alcuni partner contro la Russia ha ottenuto - ha detto - il risultato opposto cioè il consolidamento della nazione intorno il proprio leader".

[askanews](#)

Giornale Diplomatico

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI

Direttore Responsabile: Dario de Marchi

Direttore: Carlo Rebecchi

Testata iscritta nel Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - n.94/2017 dell'8 giugno 2017

ELEZIONI ITALIANE: AMB. RAZOV, "NESSUN INTERVENTO DELLA RUSSIA" PER CONDIZIONARE ESITO

23-03-2018 16:45 - Ambasciate



GD - Napoli, 22 mar. 18 - "A differenza di quanto è stato detto da alcuni media, non c'è stato alcun intervento della Russia per condizionare l'esito delle elezioni italiane". Lo ha affermato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo a Napoli.

Il diplomatico ha precisato che "non ci sono prove che dimostrino il contrario" e sottolineato che il suo Paese "ha osservato con attenzione il voto del 4 marzo perché l'Italia è uno dei nostri partner chiave in Europa".

Sul risultato delle elezioni, dopo aver premesso di non voler fare valutazioni nel merito, Razov ha detto che esso "riflette in modo adeguato lo spirito prevalente tra gli elettori italiani". La Russia, ha aggiunto, attenderà l'insediamento del Parlamento e la formazione del nuovo governo italiano con il quale "continuerà a lavorare attivamente, con la speranza che i rapporti tra i due paesi possano svilupparsi anche in futuro".

Fonte: Carlo Rebecchi



EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017). NAPOLI GUIDA LA CLASSIFICA REGIONALE CON +27,6%

marzo, 2018



FALLICO (PRES. CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): CAMPANIA PUO' RAFFORZARE PROPRIA QUOTA DI MERCATO MA SERVE PIU' INNOVAZIONE Napoli, 23 marzo 2018. È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi [...])



EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017).NAPOLI GUIDA LA CLASSIFICA REGIONALE CON +27,6%



FALlico (PRES. CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): CAMPANIA PUO' RAFFORZARE PROPRIA QUOTA DI MERCATO MA SERVE PIU' INNOVAZIONE

Napoli, 23 marzo 2018. È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia

RAZOV, (AMBASCIATORE FEDERAZIONE RUSSA IN ITALIA): RECENTI ACCUSE CONTRO LA RUSSIA SONO PROVOCAZIONI INACCETTABILI.

ATTENDIAMO NUOVO GOVERNO ITALIANO PER SVILUPPO RELAZIONI RUSSIA-ITALIA

(Napoli, 23 marzo 2018). "Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali – ha aggiunto l'Ambasciatore – ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov.

Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

Lavrov: "Londra ci mette contro anche Bruxelles"

Il ministro russo degli Esteri ha commentato il richiamo dell'ambasciatore Ue da Mosca

LUANA POLLINI



Sergei Lavrov

La **Gran Bretagna** "sta cercando freneticamente di costringere gli alleati a prendere misure conflittuali" contro **Mosca**. La linea è "di rendere la crisi con la Russia la **più profonda possibile**". Lo ha detto il ministro degli Esteri russo, **Sergei Lavrov**, commentando la decisione di **Bruxelles** di richiamare il proprio ambasciatore da Mosca per consultazioni sul caso **Skripal**. Il ministro ha ribadito che le azioni di Londra - che accusa Mosca dell'avvelenamento della ex spia russa a Salisbury - sono una "**provocazione**", senza fondamento, che porta verso un punto morto le relazioni bilaterali.

Rammarico

Il Cremlino si è detto "**rammaricato**" della decisione adottata dall'Unione europea. "Siamo dispiaciuti dal fatto che ancora una volta, si siano prese tali decisioni ed emessi tali giudizi, usando la formula '**con alta probabilità**'", ha detto alla stampa il portavoce **Dmitri Peskov**, ribadendo che Mosca "non ha nulla a che fare" con il caso Skripal.

L'ambasciatore

Sulla vicenda è intervenuto anche l'ambasciatore russo in Italia, **Sergei Razov**, durante il IV seminario italo russo, organizzato a Napoli dall'associazione **Conoscere Eurasia**. "Il comportamento

della Gran Bretagna rappresenta **un'inaccettabile provocazione** contro i rapporti bilaterali tra i due Paesi, ma anche con l'Europa" ha affermato. "Non esiste nessun fatto e nessuna prova - ha aggiunto - C'è la **presunzione di innocenza** e, finché non si prova la violazione, non è prevista alcuna responsabilità". Mentre gli esperti ritengono che il caso terrà banco per mesi, ha osservato Razov, "senza attendere gli esiti, i colleghi inglesi hanno già individuato il colpevole. Questo è inaccettabile". Guardando alle presidenziali che hanno portato alla conferma di Putin, l'ambasciatore russo a Roma ha spiegato che il risultato non sia una sorpresa e sottolinea come "la campagna di pressione che alcuni Paesi hanno organizzato **contro la Russia** abbia sortito il risultato opposto, ovvero il **consolidamento della nazione** intorno al proprio leader".

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.



Napoli. Avvelenamento spia russa in UK, Razov: "Accuse contro Russia sono provocazioni inaccettabili"

📅 23 marzo 2018

"Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia.

"La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali – ha aggiunto l'Ambasciatore – ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov.

Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.



Russia, tornano a correre le forniture campane

Da **Italians of the world** - 23 marzo 2018



IV SEMINARIO ITALO-RUSSO DI NAPOLI: 23 MARZO 2018

È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. È quanto emerso a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco

di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia



Russia, Campania leader dell'export meridionale verso Mosca

A



Italians Of The World
Il Denaro

5 0 0

latest

Cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. Domani, in occasione del IV seminario Italo-Russo di Napoli sara' fatto il punto sullo stato delle relazioni tra l'Italia e la Russia, con focus sulle prospettive di business per le aziende della Campania. L'incontro – organizzato da associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia – si terra' dalle 9 alle 13,30 nella sale delle Assemblee del Banco di Napoli, in via Toledo 177. All'evento parteciperanno Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e.....

© Il Denaro

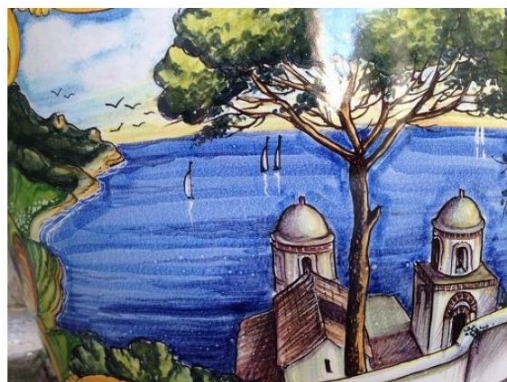
Ultim'ora | Italia-Russia

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

VENERDÌ 23 MARZO 2018

Invito nel corso del IV seminario italo-russo in corso a Napoli

ASKANEWS



(© AskaneWS) 0

Napoli, 23 mar. - "Invitiamo la Regione Campania a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli, rivolgendosi ad Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania.

Ultim'ora | Italia-Russia

Campania: "Crescita del 27% per i rapporti russo-campani"

Lepore durante il IV Seminario associazione Conoscere Eurasia

ASKANEWS

VENERDÌ 23 MARZO 2018

Napoli, 23 mar. - "Crescita del 27% per i rapporti russo-campani". Lo ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. "La nostra regione è la regione che più è cresciuta negli ultimi tre anni in Italia" ha affermato Lepore. "Risultati straordinari dopo una crisi molto profonda. Le imprese digitali della Campania sono cresciute del 27%, facendo diventare la terza regione d'Italia, dopo Lombardia e Veneto, in termini di presenza di questo tipo di aziende".

Secondo l'assessore: "Dobbiamo guardare ad alleanze per le nostre imprese: ci sono opportunità ampie da affrontare".

Ultim'ora | Italia-Russia

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

A Napoli il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia

ASKANEWS

VENERDÌ 23 MARZO 2018

Napoli, 23 mar. - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. "Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare".



Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha affermato Fallico.

La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali "moltissimo", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. "Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Ultim'ora | Italia-Russia

Italia-Russia, Del Sorbo: moda settore chiave per Pmi

Ma Ue e politiche europee "fanno da re"

ASKANEWS

VENERDÌ 23 MARZO 2018



(© AskaneWS) 0

Napoli, 23 mar. - La moda può essere il settore chiave dove le sinergie con la Russia delle Pmi d'Italia, e in particolare della Campania, possono dare i migliori risultati, ma le politiche europee devono aiutare questo percorso. Lo ha detto Anna Del Sorbo, presidente Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli, sottolineando come le sinergie tra la Russia e l'Italia possono essere straordinarie. "L'Unione europea abbia una politica più decisa" per quanto riguarda le Piccole e medie imprese, ha detto Del Sorbo, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, che si svolge presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie.

Del Sorbo ha anche sottolineato che per l'Italia, gran parte del Pil è fatto dalle piccole e medie imprese, mentre per la Russia si tratta soltanto del 20%. "Il nostro Paese è il secondo Paese manifatturiero in Europa", ha detto l'imprenditrice. "Ma la politica europea fa da re", ha aggiunto.

Napoli Blitz contro i parcheggiatori abusivi. Cittadini festeggiano sulla pagina fb

23 marzo 2018

Napoli

(Caserta24ore) NAPOLI Verdi: "Nei week end guadagnano anche 2000 euro al giorno facendo estorsioni, minacce e danneggiando le auto di chi non paga. Devono andare via da Napoli". I carabinieri della compagnia di Bagnoli (Napoli) hanno eseguito una misura cautelare emessa dal Gip partenopeo a carico di cinque persone, a cui il giudice ha imposto il divieto di dimora nel capoluogo campano. Le telecamere hanno poi immortalato decine e decine di estorsioni perpetrate ai danni di automobilisti costretti a pagare anche per parcheggiare sulle strisce blu e secondo un 'tariffario' rigido, fino a 5 euro. Il rischio del mancato pagamento, concreto e dimostrato dalle immagini, era il danneggiamento di alcune vetture di proprietà, probabilmente, di chi non si era arreso al pagamento della richiesta illecita. "Un plauso ai Carabinieri – che hanno messo in campo una seria e concreta operazione di contrasto ad un fenomeno di inciviltà e delinquenza che è duro a morire e che ha troppi complici anche nella cosiddetta Napoli bene. Mediamente – dichiarano il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli e quello comunale del Sole che Ride Marco Gaudini che con lo speaker radiofonico Gianni Simioli hanno creato la pagina fb "io odio i parcheggiatori abusivi" sulla quale si sta festeggiando l'intervento dei carabinieri – un abusivo guadagna circa 200 euro al giorno ma arriva anche a 1000 e addirittura a 2000 durante i week end. Di questi soldi paga una quota alla criminalità che gli consente di agire indisturbato e qualche volta anche a personale delle forze dell'ordine per chiudere uno o due occhi. Sono ancora troppo pochi infatti gli interventi contro questi criminali. Questo è per rispondere ai tanti che ogni volta banalizzano queste persone dicendo che pure loro devono campare. Queste persone campano – ed anche molto bene – sulle spalle della gente foraggiando la criminalità organizzata e noi non finiremo mai di dirlo e di contrastarli".

Europa in Città



"Accuse contro la Russia inaccettabili: si vogliono minare i rapporti con l'Europa"

A dichiararlo è l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, durante il IV seminario italo-russo oggi a Napoli. "Vogliamo proseguire l'amicizia con il nuovo governo italiano"

Fallico: Russia è garanzia stabilità internazionale

askanews

Psc-Cgi/Rai

Askaneews 23 marzo 2018



Napoli, 23 mar. (askanews) - La Russia rappresenta "oggi più che mai la garanzia della stabilità internazionale e dello sviluppo economico globale" e "non si può raggiungere uno sviluppo economico sostenibile su scala globale senza la Russia". A sostenerlo Antonio Fallico, presidente Banca Intese Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli.

Fallico, nel corso della sua relazione introduttiva, ha poi spiegato che occorre "rendersi conto al più presto che non si può raggiungere la pace senza la cooperazione con la Russia" ritenendo che l'Italia "possa e debba giocare un ruolo importante e reale nelle relazioni tra l'Europa, la Russia e l'Eurasia".



Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

askanews

Cgi/Cro

Askanews 23 marzo 2018



Napoli, 23 mar. (askanews) - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. "Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare".

Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha affermato Fallico.

La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali "moltissimo", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. "Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%



askanews Psc-Cgi

Askaneews 23 marzo 2018

Napoli, 23 mar. (askanews) - È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, nel corso del IV seminario italo russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

Se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).



Skripal, Razov: campagna pressione Ovest ha dato risultati opposti



di *Askaneews*

Napoli, 23 mar. (askanews) - Il caso dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa (Gru) Sergey Skripal non ha avuto l'effetto sperato sulla rielezione di Vladimir Putin, ma esattamente l'opposto. È la posizione dell'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo in corso a Napoli. "La campagna di pressione organizzata da alcuni partner contro la Russia ha ottenuto - ha detto - il risultato opposto cioè il consolidamento della nazione intorno il proprio leader".

23 marzo 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace 255 mila



Fallico: delocalizzare in Russia è plus storico per imprese

Askaneews | 📷 5 | ✉ Crea Alert | 22 ore fa

Economia - Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le …

[Leggi la notizia](#)

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... <https://t.co/UPmhlojgMF>

Luoghi: [russia](#) [napoli](#)

Tags: [delocalizzare](#) [plus](#)





LIBERO 24x7

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016

AskaneWS | 📷 5 | ✉ Crea Alert | 22 ore fa

Economia - Lo ha detto Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, al IV Seminario italo-russo organizzato dall'Associaz ...

[Leggi la notizia](#)

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... <https://t.co/UPmhlojgMF>

Persone: [associazione conoscere eurasia](#) [antonio fallico](#)

Organizzazioni: [banca intesa russia](#)

Luoghi: [russia](#) [napoli](#)

Tags: [export](#) [presidente](#)





LIBERO 24x7

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

Askaneews | 5 | Crea Alert | 21 ore fa

Economia - San Pietroburgo'. A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli, rivolgendosi ad Amedeo Lepore, assessore alle attività prod ...

[Leggi la notizia](#)



simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... <https://t.co/UPmhlojgMF>

Personae: amedeo lepore associazione conoscere eurasia

Organizzazioni: fallico regione campania

Prodotti: forum

Luoghi: campania san pietroburgo

Tags: presidente assessore





Campania: 'Crescita del 27% per i rapporti russo-campani'

Askanews | 10 | Crea Alert | 22 ore fa

Economia - Lepore durante il IV Seminario associazione Conoscere Eurasia. Lo ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. La ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [lepore iv seminario](#)

Organizzazioni: [regione](#)
[conoscere eurasia](#)

Luoghi: [campania italia](#)

Tags: [rapporti attività produttive](#)



[simone di meo](#) ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... <https://t.co/UPmhlojgMF>



Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%

Askaneews | 5 | Crea Alert | 22 ore fa

Economia - Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione, quasi 314 milioni di euro, . Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia &hellip ...

[Leggi la notizia](#)

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... <https://t.co/UPmhlojgMF>

Organizzazioni: [meridione](#)

Luoghi: [russia](#) [campania](#)

Tags: [forniture](#) [quota](#)





Russia, tornano a correre le forniture campane -

ildenaro.it | 5 | Crea Alert | 23-3-2018

Economia - Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori ...

[Leggi la notizia](#)

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... <https://t.co/UPmhlojgMF>

Persone: associazione conoscere eurasia conoscere eurasia

Organizzazioni: banca intesa intesa sanpaolo

Prodotti: forum istat

Luoghi: russia napoli

Tags: forniture export



DI NAPOLI: 23 MARZO 2018



LIBERO 24x7

Russia, Campania leader dell'export meridionale verso Mosca -

ildenaro.it |  5 |  Crea Alert | 23-3-2018

Economia - Russo di Napoli sara' fatto il punto sullo stato delle relazioni tra l'Italia e la Russia, con focus sulle prospettive di business per le aziende della Campania. L'incontro organizzato da associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico

...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [presidente massimo deandreis](#)

Organizzazioni: [banco di napoli conoscere eurasia](#)

Prodotti: [bilancio forum](#)

Luoghi: [russia campania](#)

Tags: [leader export](#)





LIBERO 24x7

Le zone Speciali una 'meravigliosa opportunità' per rapporti tra Italia e Russia

Askaneews | 10 | Crea Alert | 18 ore fa

Economia - A Forum Napoli intervengono ambasciatori Razov e Terracciano. Da una parte una realtà consolidata come le Zes russe, a partire da quelle di Lipetsk e Kaluga ...

[Leggi la notizia](#)

simone di meo

● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... <https://t.co/UPmhlojgMF>

Luoghi: [Italia Russia](#)

Tags: [opportunità](#) [rapporti](#)





LIBERO 24x7

Campania apripista del Sud Italia verso la Russia -

AG iVelino |  Crea Alert | 23-3-2018

Economia - la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione , quasi 314 milioni di euro ...

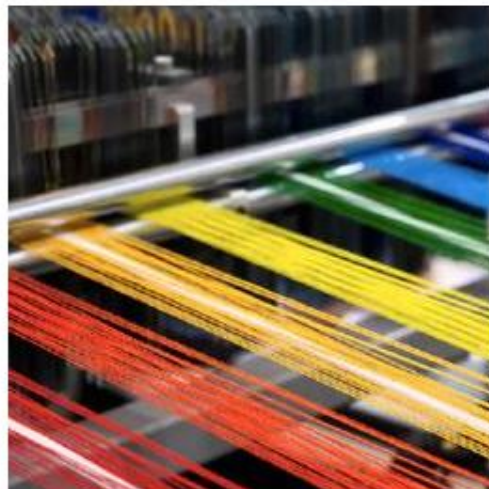
[Leggi la notizia](#)

Organizzazioni: [meridione](#) [associazione conoscere eurasia](#)

Prodotti: [istat](#)

Luoghi: [russia](#) [campania](#)

Tags: [quota export](#)





LIBERO 24x7

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

Askaneews |  Crea Alert | 23-3-2018

Economia - Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, &hellip ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [iv seminario](#)

Luoghi: [campania](#) [mosca](#)

Tags: [testa](#) [esportazioni](#)





FALLICO: NEL 2017 EXPORT ITALIANO IN RUSSIA +19,3% RISPETTO A 2016

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016

By libero-economia 2018.03.23. 15:57 2

Napoli, 23 mar. , askanews, Nel 2017 l'export italiano verso la Russia è 'ritornato a registrare una performace positiva con quasi 8 miliardi di euro, in crescita del 19,3% rispetto al 2016'. Lo ha ...

libero-economia - Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016



EXPORT, TORNANO A CORRERE FORNITURE CAMPANE VERSO RUSSIA: +16,7%

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%

By libero-economia 2018.03.23. 15:57 2

Napoli, 23 mar. , askanews, È la **Campania** la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal ...

libero-economia - Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%



SIMPLE WINE: VINO ITALIANO È IL PIÙ VENDUTO RETAIL IN RUSSIA

Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia

By libero-economia 2018.03.23. 14:43 3

Napoli, 23 mar. , askanews, 'Il vino italiano è quello più venduto nel settore retail in **Russia**'. Lo ha detto Dmitry Tokarev, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione ...

libero-economia - Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia

VIRGILIO



Napoli

SCOPRI ALTRE CITTÀ ▼

Russia, Campania leader dell'export meridionale verso Mosca



il Denaro.it | 23-03-2018 12:22

Categoria: **ECONOMIA**

Cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. Domani, in occasione del IV seminario Italo-Russo di Napoli sarà fatto il punto sullo stato delle...

[Leggi tutta la notizia](#)



Calvizzano

SCOPRI ALTRE CITTÀ ▼

Russia, Campania leader dell'export meridionale verso Mosca



il Denaro.it | 23-03-2018 12:22

Categoria: [ECONOMIA](#)

Cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. Domani, in occasione del IV seminario Italo-Russo di Napoli sarà fatto il punto sullo stato delle...

[Leggi tutta la notizia](#)

Zazoom

Simple Wine | vino italiano è il più venduto retail in Russia

Napoli, 23 mar. , askanews, 'Il vino italiano è quello più venduto nel settore retail in Russia'. Lo ha detto ...

Segnalato da : **askanews**

[Commenta](#)

Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia (Di venerdì 23 marzo 2018)

Napoli, 23 mar. , askanews, 'Il **vino italiano** è quello più **venduto** nel settore **retail** in **Russia**'. Lo ha detto Dmitry Tokarev, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione ...

ASKANEWS



Napoli Tod...

"Accuse contro la Russia inaccettabili: si vogliono minare i rapporti con l'Europa"

A dichiararlo è l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, durante il IV seminario italo-russo oggi

Napoli Today - 23 mar 2018

L'Italia torna a puntare sulla Russia. Nel 2017 l'export vale 8 miliardi



L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica.

Al IV seminario Italo russo di Napoli, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia, **il punto sullo stato delle relazioni tra i due Paesi con focus sulle prospettive di business Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.**

All'evento partecipano anche **Sergey Razov**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia e **Pasquale Terracciano**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico.

Intervengono: **Maurizio BARRACCO**, Presidente Banco di Napoli; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; **Pasquale TERRACCIANO**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa; **Enrico PANINI**, Assessore al bilancio, lavoro e alle attività economiche Comune di Napoli; **Anna DEL SORBO**, Presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Francesco GUIDO**, Direttore Generale Banco di Napoli; **Igor KARAVAEV**, Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia; **Francesco MESSINEO**, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale; **Olga LEIN**, Vice Chief executive Officer Banca Intesa Russia; **Sergio FORELLI**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca; **Ivan KANDYBIN**, Direttore Generale della società di finanziamento "AKSIOMA", Presidente del Consiglio di amministrazione Aeroporto internazionale della città di Voronezh; **Massimo DEANDREIS**, Direttore generale SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno); **Adam HAKIMOV**, Rappresentante del Presidente della Repubblica Cecena per il circondario federale centrale della Federazione Russa; **Andrey YAKOVLEV**, Direttore Generale Globus Gourmet; **Giuseppe DI MARTINO**, Amministratore Delegato Consorzio Tradizione Italiana; **Valeriy VAISBERG**, Responsabile Ricerche GK Region; **Ramzil NIZAMETDINOV**, Azienda Agroalimentare "Sovkhoz Alekseevsky"; **Dimitri TOKAREV**, Marketing manager Gruppo SIMPLE; **Gaetano DANIELE**, Assessore cultura e turismo Comune di Napoli; **Svetlana ANTOSHKINA**, Vice Direttore Generale S7 Siberia Airlines; **Costanzo IACCARINO**, Vice Presidente Nazionale Federalberghi e Presidente Ente Bilaterale Turismo Campania (Hotel Tramontano di Sorrento); **Evgenia KONKOL**, Presidente Gruppo Spectrum; **Antonella GIGLIO**, Presidente Distretto Turistico Atargatis - VicePresidente Confapi Napoli; **Beata PLUCIENNIK**, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services); **Emil AGAKISHI**, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company; **Amedeo LEPORE**, Assessore alle attività produttive della Regione Campania.

22-03-2018 09:36:40 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



أضيف 22 ساعات منذ by lodynet أخبار

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico. Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

MULTIMEDIA, news: الكلمات الدلالية

Il Sole
24 ORE
VIDEO



MONDO

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20 MAR 2018

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%.

Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

Il Sole
24 ORE
VIDEO



MONDO

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

20 MAR 2018

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

Il Sole
24 ORE
VIDEO



MONDO

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20 MAR 2018

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

ESTERI

20 MARZO 2018

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire



CONDIVIDI SU FACEBOOK



CONDIVIDI SU TWITTER

ESTERI

20 MARZO 2018

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"



CONDIVIDI SU FACEBOOK



CONDIVIDI SU TWITTER

ESTERI

20 MARZO 2018

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



CONDIVIDI SU FACEBOOK



CONDIVIDI SU TWITTER



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

20 Marzo 2018

aaa



Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti,

siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

20 Marzo 2018

aaa



Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia

20 Marzo 2018

aaa



Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

LETTERA 43



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

LETTERA 43



**A Napoli il forum Conoscere Eurasia:
Campania tutta da scoprire**

LETTERA 43



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

CORRIERE DI VITERBO.it



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

CORRIERE DI VITERBO.it



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

20.03.2018 - 20:00

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico. Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali. "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due

mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso*.

CORRIERE DI VITERBO.it



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

20.03.2018 - 19:30

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare". "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla

Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20.03.2018 - 20:00

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20.03.2018 - 19:30

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare". "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20.03.2018 - 20:00

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20.03.2018 - 19:30

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d' inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Il calcio d' inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare". "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20.03.2018 - 20:00

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20.03.2018 - 19:30

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare". "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20.03.2018 - 20:00

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20.03.2018 - 19:30

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare". "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia

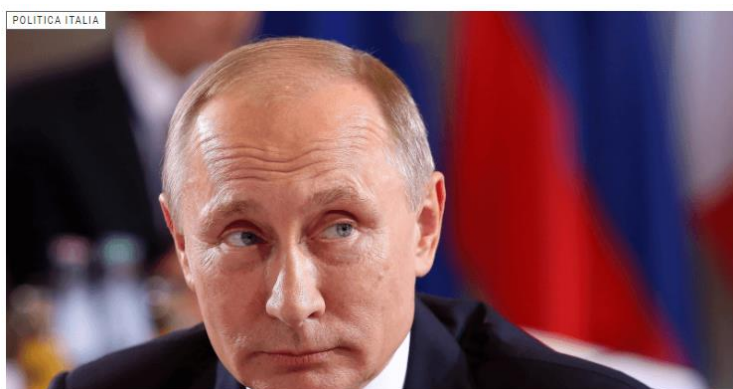
20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

Vladimir Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

I.S. (DESK) / 20 MARZO 2018



MOSCA (RUSSIA) - Il **quarto mandato del presidente russo**, portato a casa con percentuali da plebiscito, secondo **Antonio Fallico** è un evento positivo per i rapporti economici con il nostro paese.

Il presidente di **Conoscere Eurasia**, che il **23 marzo** organizza a **Napoli** un **forum proprio sui rapporti bilaterali** si esprime così: "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico-commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il **Pil nei primi due mesi è aumentato del 2%** rispetto all'anno scorso. Gli **investimenti in conto capitale quasi del 4%**. I **consumi interni dell'1,7%**. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un **incremento di circa il 24%**. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

Informazione Quotidiana

***** Blog Video Informazione Quotidiana *****

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

BY BULSAVIDEO · PUBLISHED 20 MARZO 2018 ·



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



Mar 20, 2018 22:54
Europe/Rome

Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali. "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

dailymotion



Like



Watch later



Share



Add to

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"



askanews ✓

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono-VIDEO

 Red

Asknews 20 marzo 2018

Mosca,(asknews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

Video su asknews.it



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania da scoprire-VIDEO

askanews red

Askanews 20 marzo 2018

Roma, 20 mar. (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo comunque abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione Sul settore agro industriale. E anche sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha ricordato.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, Per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia", ha concluso.

Video su askanews.it



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia-VIDEO

 Red

Askaneews 20 marzo 2018

Roma, 20 mar. (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum in programma il 23 marzo a Napoli.

"Basta parlare con i rappresentanti per esempio della Fao che quest'anno per la prima volta verranno al nostro forum di Verona?. Attraverso proprio la Fao siamo stati a conoscenza di aziende strepitose e innovative che sono come dei solchi quasi obbligati per l'industria agro-alimentare e agro-industriale russa", ha aggiunto.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha sottolineato.

Video s askanews.it

VIRGILIO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 20 MARZO 2018



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

VIRGILIO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 20 MARZO 2018



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli è però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

VIRGILIO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 20 MARZO 2018



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



di *Askaneews*

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico. Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali. "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

20 marzo 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace 255.339



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

di *Askaneews*

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare". "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto. Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi? "Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare". Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania? "Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi". "Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

20 marzo 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"



di *Askaneews*

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo. "Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

20 marzo 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace 255.339

il dialogo

Periodico di Monteforte Irpino

2. **Le zone Speciali una “meravigliosa opportunità” per rapporti tra**
... askanews

6. **Russia, tornano a correre le forniture campane** Il Denaro
(Comunicati Stampa) (Blog)
Export, tornano a correre forniture campane verso Russia:
+16,7% askanews

22. **Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia**
askanews - 16 ore fa Napoli, 23 mar. (askanews) – “Il vino italiano è quello
più venduto nel settore retail in **Russia**”. Lo ha detto Dmitry Tokarev,
durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere
Eurasia, che si svolge presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica
capitale delle due Sicilie. Tokarev è marketing ... askanews

23. **Fallico: prossimo governo voti contro sanzioni a Russia** askanews
- 19 ore fa Napoli, 23 mar. (askanews) – “Speriamo che il prossimo governo
italiano possa interrompere il continuo e meccanico prolungamento delle
sanzioni europee contro la **Russia** e che non solo esprima il suo dissenso
verbalmente, ma voti contro queste misure illegittime e speciose nelle
competenti sedi istituzionali”. A dirlo ... askanews

40. **Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono**
Tiscali.it - 10 ore fa Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio
su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il
23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali. “Io
penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno
scorso. I rapporti economico commerciali ... Tiscali.it



askanews
36.425 iscritti



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



askanews
Pubblicato il 20 mar 2018

ISCRIVITI 36.425

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odiamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

Categoria

Notizie e politica

Licenza

Licenza YouTube standard

MOSTRA MENO



askaneews
36.425 iscritti



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire



askaneews

Pubblicato il 20 mar 2018

ISCRIVITI 36.425

Mosca, (askaneews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parlando dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

Categoria Notizie e politica
Licenza Licenza YouTube standard

MOSTRA MENO



askanews ✓
36.425 iscritti



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"



askanews ✓

Pubblicato il 20 mar 2018

ISCRIVITI 36.425

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

Categoria **Notizie e politica**

Licenza **Licenza YouTube standard**

MOSTRA MENO



Seminario “Italia-Russia: L’arte dell’innovazione”

📅 23 marzo 2018

🕒 09:30

Napoli – Sala delle
Assemblee del Banco
di Napoli – Via Toledo
177

salva

Note

Lingue di lavoro: italiano e russo con traduzione simultanea. La partecipazione all’evento è gratuita previa registrazione. La registrazione deve essere effettuata entro il 20 marzo. Le adesioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per adesioni e informazioni:
event@bancaintesa.ru



IV SEMINARIO ITALO-RUSSO DI NAPOLI. Sala delle Assemblee del Banco di Napoli Via Toledo, 177



Venerdì, 23 marzo 2018 – dalle 9.00 alle 13.30

[programma_napoli_it_2018](#)

Napoli, 19 marzo 2018 – Si terrà il 23 prossimo marzo il Seminario tra Italia e la Russia che chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il

biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica.

Al IV seminario Italo russo di Napoli, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia, il punto sullo stato delle relazioni tra i due Paesi con focus sulle prospettive di business Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

All'evento partecipano anche **Sergey Razov**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia e **Pasquale Terracciano**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico.

Intervengono: **Maurizio BARRACCO**, Presidente Banco di Napoli; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; **Pasquale TERRACCIANO**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa; **Enrico PANINI**, Assessore al bilancio, lavoro e alle attività economiche Comune di Napoli; **Anna DEL SORBO**, Presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Francesco GUIDO**, Direttore Generale Banco di Napoli; **Igor KARAVAEV**, Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia; **Francesco MESSINEO**, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale; **Olga LEIN**, Vice Chief executive Officer Banca Intesa Russia; **Sergio FORELLI**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca; **Ivan KANDYBIN**, Direttore Generale della società di finanziamento "AKSIOMA", Presidente del Consiglio di amministrazione Aeroporto internazionale della città di Voronezh; **Massimo DEANDREIS**, Direttore generale SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno); **Adam HAKIMOV**, Rappresentante del Presidente della Repubblica Cecena per il circondario federale centrale della Federazione Russa; **Andrey YAKOVLEV**, Direttore Generale Globus Gourmet; **Giuseppe DI MARTINO**, Amministratore Delegato Consorzio Tradizione Italiana; **Valeriy VAISBERG**, Responsabile Ricerche GK Region; **Ramzil NIZAMETDINOV**, Azienda Agroalimentare "Sovkhoz Alekseevsky"; **Dimitri TOKAREV**, Marketing manager Gruppo SIMPLE; **Gaetano DANIELE**, Assessore cultura e turismo Comune di Napoli; **Svetlana ANTOSHKINA**, Vice Direttore Generale S7 Siberia Airlines; **Costanzo IACCARINO**, Vice Presidente Nazionale Federalberghi e Presidente Ente Bilaterale Turismo Campania (Hotel Tramontano di Sorrento); **Evgenia KONKOL**, Presidente Gruppo Spectrum; **Antonella GIGLIO**, Presidente Distretto Turistico Atargatis – VicePresidente Confapi Napoli; **Beata PLUCIENNIK**, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services); **Emil AGAKISHI**, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Campania; **Amedeo LEPORE**, Assessore alle attività produttive della Regione Campania.

Le-ultime-notizie.eu

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) – Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

“Il...

la provenienza: [ASKA](#)

2018-03-20 20:43

Notizie

[20/03/18 07:54PM]

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

 A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

[>>](#)

Trackback



URL di trackback: <http://news24.blogghey.com/trackback/1894898>